

Oggi è la Giornata della Colletta Alimentare, volontari in 90 supermercati siracusani

Da questa mattina e fino a questa sera, oltre mille volontari del Banco Alimentare mobilitati in 90 supermercati della provincia di Siracusa per la Giornata della Colletta Alimentare, l'iniziativa nazionale che da anni coinvolge cittadini, associazioni e aziende nella lotta contro la povertà e lo spreco alimentare.

I volontari, presenti agli ingressi dei punti vendita, guidano i clienti nella scelta dei prodotti da donare, spiegando come anche un piccolo contributo possa trasformarsi in un aiuto concreto per le famiglie siracusane in difficoltà.

“Ogni anno siamo felici di vedere la risposta dei cittadini siracusani”, spiega Fabio Prestia del Banco Alimentare di Siracusa. “La partecipazione è sempre ampia e dimostra quanto il nostro territorio sia sensibile ai temi della solidarietà. Ogni pacco raccolto, ogni scatola di pasta o barattolo donato, rappresenta un gesto che arriva direttamente nelle case di chi ha bisogno”. Lo scorso anno furono raccolte 35 tonnellate di alimenti che vengono poi distribuiti a chi si trova in difficoltà, attraverso associazioni ed enti caritatevoli del territorio.

Si possono donare alimenti a lunga conservazione come pasta, riso, olio, legumi, scatolame e prodotti per l'infanzia.

La Giornata della Raccolta Alimentare è ormai diventata un appuntamento fisso nel calendario di molte famiglie siracusane, una vera e propria maratona di solidarietà che coinvolge scuole, aziende e cittadini, confermando l'importanza del lavoro dei volontari del Banco Alimentare sul territorio.

Furto di energia elettrica a Rosolini, i controlli portano alla denuncia di 4 persone

Servizio straordinario di controllo del territorio a Rosolini. Nelle ore scorse, agenti del Commissariato di Pachino e del Reparto Prevenzione Crimine di Catania hanno portato a termine una serie di verifiche, in particolare mirate al fenomeno del furto di energia elettrica. Con l'ausilio di tecnici dell'Enel, occhi puntati su contatori e allacci abusivi. A seguito dei controlli, sono state denunciate 9 persone per il reato di occupazione abusiva di edifici, 4 delle quali sono state denunciate anche per il reato di furto di energia elettrica.

Mensa scolastica, l'azienda contro Bandiera: “Video di propaganda, sa dove sono i problemi”

“Quei video sono solo propaganda”. La società che gestisce il servizio di mensa scolastica a Siracusa, la Grande Ristorazione, risponde così alle ‘ispezioni’ dell’assessore Edy Bandiera. In due diverse scuole, l’esponente della giunta ha atteso l’arrivo dei pasti per poi pesarne le quantità

servite e valutare eventuali criticità. Un'azione che ha portato anche alla contestazione di sanzioni alla ditta.

"Abbiamo sempre operato con impegno e attenzione, garantendo il benessere degli studenti nel rispetto degli accordi con la pubblica amministrazione", rivendicano dall'azienda. "Ci rammarica - si legge nella nota - il fatto che le criticità evidenziate non derivino da verifiche strutturate e controlli accurati, ma piuttosto da visite 'a sorpresa' dell'assessore, in cerca di consenso politico".

Secondo Grande Ristorazione, sarebbero state pietre condotte in violazione delle procedure previste per la costituzione delle commissioni mensa, senza alcun contraddirittorio e con finalità strumentali. Pur riconoscendo le difficoltà gestionali legate all'elevato numero di pasti serviti ed alla capillare distribuzione sul territorio di Siracusa, l'azienda sottolinea di saperle affrontare con competenza e dedizione.

Infine, l'invito rivolto a Bandiera: "esamini attentamente il capitolato di gara prima di formulare giudizi affrettati sul servizio". Una lettura approfondita - per Grande Ristorazione - chiarirebbe la reale origine dei disservizi lamentati e smaschererebbe la natura politica delle contestazioni.

Sullo sfondo c'è la gara per la nuova aggiudicazione del servizio, oggi in proroga.

**Italia all'assemblea Anci:
"Un piano casa per
riqualificare quartieri**

dormitorio”

All'assemblea nazionale Anci, a Bologna, è intervenuto in plenaria il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, sul tema dell'emergenza abitativa. A chi faceva notare la buona performance turistica della città, il primo cittadino aretuseo ha risposto che la crescita del turismo non è la causa principale dei problemi abitativi. La vera criticità, ha evidenziato, risiede nel calo del potere d'acquisto della classe media e nell'aumento del costo della vita, fattori comuni a molte altre città italiane. Questo ha creato una fascia di cittadini che, pur avendo reddito, non riesce più a permettersi un affitto congruo.□

Italia ha sottolineato poi la necessità di un ambizioso piano casa nazionale, auspicando interventi radicali che permettano la demolizione e ricostruzione di vecchi quartieri popolari, piuttosto che semplici ristrutturazioni. A Siracusa, un simile piano casa potrebbe riqualificare in particolare la Mazzarona, ha lasciato intendere il sindaco Italia partendo dall'assunto che solo costruzioni nuove garantiscono efficienza energetica e sicurezza.

Per quanto riguarda la questione degli affitti brevi, Italia riconosce il contributo economico dei turisti: nei 6-7 anni recenti l'imposta di soggiorno a Siracusa ha quintuplicato ricavi, consentendo così nuovi investimenti. Tuttavia, il sindaco ha evidenziato le difficoltà dei proprietari che volessero mettere in affitto le case, con l'aumento di danni o morosità degli inquilini. E' stato creato un fondo di garanzia comunale nelle iniziative di housing first e però non è stato pienamente utilizzato, segnalando come servano ulteriori garanzie per sbloccare il mercato degli affitti.□

Siracusa, a Picerno per sfatare il tabù trasferta. Scontro salvezza da non fallire

Ringalluzzito dal ruolino di marcai delle ultime tre giornate (due vittorie), il Siracusa ha la ghiotta occasione di eliminare uno zero dal suo score: quello dei punti in trasferta. In campo di sabato a Picerno, in Basilicata, fischio d'inizio alle 14.30, gli azzurri possono coltivare l'ambiziosa idea di un salto in classifica che permetta persino di abbandonare l'ultimo posto in classica. Per riuscirci, però, servirà un'altra prova attenta e magari all'insegna di quella verve offensiva che – sebbene con giocatori sempre diversi – ha permesso di segnare ben otto gol nelle ultime tre partite (sempre a segno), a fronte di quattro incassati. Marco Turati potrebbe riproporre la stessa formazione che ha superato il Latina, con la sola novità di Frisenna al posto di Gudelevicius, convocato con l'Under 21 lituana insieme a Sapola. Ancora ai box Puzone e Alma.

Il Picerno ha 10 punti, uno in più del Siracusa. A vedere i risultati, è una squadra in piena crisi. Nelle ultime sei giornate, appena un punto (pareggio con la Cavese 2-2), poi solo sconfitte. Attenzione, però, perché nell'ultima gara, a Trapani, il Picerno ha venduto cara la pelle subendo solo nei minuti finali la rete decisiva, dopo essere passato in vantaggio.

A proposito di reti subite, con 30 marcature al passivo, i lucani hanno la peggior difesa del torneo. L'attacco è, invece, tra i più prolifici della parte bassa della classifica, con 17 gol. Il capocannoniere è Antonio Energe con 4 reti; 3 portano la firma di Abreu e 2 di Esposito.

Turati ha preparato la gara chiedendo la solita aggressività.

Alla truppa azzurra è chiaro che questo scontro salvezza ha una importanza enorme nel cammino salvezza. E perdere è l'unica opzione che non può essere presa in considerazione.

Torna la Colletta Alimentare, volontari in 90 supermercati: “Gesto semplice che fa la differenza”

Torna domani, sabato 15 novembre, la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, l'iniziativa promossa dalla Fondazione Banco Alimentare che, da oltre venticinque anni, invita i cittadini a compiere un gesto di solidarietà a favore delle persone più fragili. Anche Siracusa e l'intera provincia parteciperanno all'appuntamento con numeri importanti: circa mille volontari saranno presenti in 90 supermercati del territorio per raccogliere generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà.

I volontari, riconoscibili dalla caratteristica pettorina arancione, accoglieranno i clienti all'ingresso dei punti vendita consegnando una busta dedicata e l'elenco degli alimenti che è possibile donare. La preferenza va ai prodotti a lunga conservazione – come pasta, riso, legumi, tonno, olio, sughi pronti – ed ai prodotti per l'infanzia tra cui omogeneizzati, latte e biscotti.

Lo scorso anno, solo nella provincia di Siracusa, furono raccolte quasi 35 tonnellate di alimenti, poi stoccati e distribuiti dal Banco Alimentare di Siracusa agli enti caritativi che quotidianamente assistono persone e famiglie in stato di bisogno. Numeri che testimoniano la generosità dei

siracusani e l'impatto concreto di questa giornata. Ma la Colletta Alimentare non è soltanto una raccolta di generi alimentari. E' un momento di comunità, responsabilità sociale e vicinanza umana. In un periodo segnato da crescenti difficoltà economiche per molte famiglie, ogni gesto conta. Anche una semplice confezione di pasta o una scatoletta può trasformarsi in un aiuto reale.

La Colletta è anche una positiva esperienza di educazione civica. Migliaia di volontari – tra cui tanti giovani, scout, associazioni e gruppi parrocchiali – si mettono al servizio degli altri, scegliendo di dedicare il proprio tempo a chi vive situazioni di fragilità. È un messaggio forte, che ricorda come nessuno debba affrontare da solo il peso del bisogno.

Alla fine della giornata, tutto quello che sarà raccolto nei supermercati siracusani verrà preso in carico dal Banco Alimentare provinciale che provvederà a distribuirlo, nel corso dell'anno, alle strutture caritative del territorio ed in particolare mense, case famiglia, parrocchie, associazioni di volontariato, centri d'ascolto.

Un gesto semplice può fare la differenza. La Colletta Alimentare offre a ciascuno la possibilità di contribuire in modo immediato e trasparente, trasformando la propria spesa in un atto di concreta solidarietà. Domani, Siracusa e la sua provincia avranno l'occasione di dimostrare ancora una volta la propria generosità.

**Pachino, controlli antidroga
e servizio straordinario sul**

territorio. Il bilancio

Controlli intensificati per la Polizia di Stato a Pachino e Portopalo. Gli agenti del Commissariato di Pachino, con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno svolto una serie di verifiche finalizzate alla prevenzione e repressione dei reati, con particolare attenzione al traffico di sostanze stupefacenti.

Nel corso dell'attività antidroga, che ha previsto anche alcune perquisizioni domiciliari, due persone sono state trovate in possesso di modica quantità di stupefacente e segnalate alla competente Autorità amministrativa quali assuntori.

Nell'ambito del servizio straordinario di controllo del territorio, sono stati controllati 51 veicoli e identificate 102 persone. Gli agenti hanno inoltre elevato una sanzione amministrativa e disposto la sospensione di una carta di circolazione per mancata copertura assicurativa del mezzo.

Le operazioni rientrano nel piano di prevenzione e sicurezza predisposto dal Commissariato di Pachino, volto a mantenere alta l'attenzione contro i reati predatori, lo spaccio e le irregolarità legate alla circolazione stradale.

Plemmirio, sversamento di idrocarburi: esercitazione antinquinamento nell'area marina

Esercitazione antinquinamento nelle acque dell'area marina

protetta del Plemmirio. E' stato simulato un accidentale sversamento di idrocarburi da parte di un'imbarcazione da diporto all'interno della zona A, quella di massima protezione ambientale.

L'addestramento ha preso il via da una telefonata di allerta alla sala operativa della Capitaneria di porto di Siracusa. Sono scattate, quindi, le operazioni di emergenza previste dal "Piano operativo di pronto intervento locale contro gli inquinamenti marini ed altre sostanze nocive". La prima azione è quello di contenimento della chiazza di carburante e, successivamente, procedere alla rimozione mediante i dispositivi disinquinanti delle unità navali specializzate, partite dal Porto Grande ed intervenute sul posto.

Stese le barriere galleggianti, sono stati azioni i "discoil skimmer" di bordo. Le operazioni sono state compiute da due mezzi navali della San Giorgio Mare, società concessionaria del servizio disinquinamento del complesso portuale di Siracusa, di una unità navale antinquinamento del Consorzio Castalia in convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, da pochi mesi dislocata presso il porto di Siracusa, e da una vedetta della Guardia Costiera, come unità di coordinamento sulla scena dell'intervento.

Positivo il debriefing. E' infatti emersa un'elevata prontezza operativa di uomini e mezzi impiegati, un celere intervento di risposta, una corretta attuazione delle procedure previste dai relativi piani ed un soddisfacente sistema di comunicazione e coordinamento tra tutti i soggetti impegnati.

Reti idriche colabrodo, 40

miloni dalla Regione. A Sortino investimento da 1,5mln

Modernizzare le reti di distribuzione, ridurre le dispersioni idriche e automatizzare i sistemi di gestione: sono gli obiettivi del piano di investimenti da oltre 40 milioni di euro che l'assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, guidato da Francesco Colianni, porta a conclusione con tre decreti di finanziamento che chiudono l'esercizio finanziario 2025.

Le risorse, provenienti dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, sono destinate alle Ati di Agrigento, Siracusa e Messina e serviranno a finanziare interventi infrastrutturali strategici in territori particolarmente esposti alla crisi idrica, aggravata dagli effetti del cambiamento climatico.

Nel dettaglio, ad Agrigento viene assegnato un finanziamento di oltre 37,7 milioni di euro per la ristrutturazione e l'automazione della rete idrica comunale: un intervento di grande portata che rappresenta il primo stralcio di un progetto più ampio di ottimizzazione dell'intero sistema di distribuzione.

A Sortino, in provincia di Siracusa, l'investimento ammonta a 1,15 milioni di euro e consentirà la realizzazione di una nuova rete idrica nella zona sud-occidentale del centro urbano, migliorando la qualità e la continuità del servizio. Infine, a Longi, nel Messinese, vengono destinati circa 1,9 milioni di euro per completare e ristrutturare la rete idrica comunale, garantendo una gestione più efficiente e sostenibile delle risorse idriche del centro abitato.

“Stiamo mettendo in campo tutte le risorse a disposizione per dare risposte concrete a una delle emergenze più gravi che la Sicilia si trova ad affrontare”, afferma l'assessore Colianni. “L'impegno del governo regionale è quello di intervenire su

ciò che serve davvero, puntando su reti idriche efficienti e moderne. Abbiamo rispettato i cronoprogrammi e trasformato le strategie in progetti cantierabili: è questo l'approccio pragmatico che intendiamo portare avanti”.

L’assessore ha inoltre ringraziato il Dipartimento Acqua e Rifiuti, guidato da Arturo Vallone, l’ingegnere Mario Cassarà e tutti i professionisti che stanno contribuendo al raggiungimento degli obiettivi.

Un piano che, nelle parole dell’assessore Colianni, “rappresenta un passo avanti concreto verso un modello di gestione dell’acqua più moderno, sostenibile e in grado di affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici”.

Schiarita su Isab, le parole del ministro Urso e il vertice in azienda con i sindacati

Mentre il ministro Urso, alla Camera, rassicurava circa l’operatività della raffineria Isab, i sindacati hanno incontrato nel siracusano i vertici aziendali: il presidente del Consiglio di Amministrazione, Massimo Nicolazzi, il direttore generale, Giovanni Lo Verso, e il responsabile delle Risorse Umane, Fabrizio Guagliardo.

Durante l’incontro, l’azienda ha illustrato i contorni della vicenda che ha portato al contenzioso legislativo e al conseguente pignoramento delle quote azionarie, confermando l’impugnazione del provvedimento e precisando che entro il mese di novembre la questione potrebbe essere definitivamente chiarita. È stato ribadito che tale vicenda non comporta

alcuna ripercussione sull'operatività della raffineria. Il favorevole momento di mercato, inoltre, sta alimentando un clima di ottimismo rispetto alla possibilità di chiudere il 2025 con risultati positivi, anche in vista della possibile chiusura della procedura di debito negoziata. Tuttavia, l'azienda ha segnalato alcune criticità legate al secondo pacchetto di sanzioni verso la Russia, che determineranno – già dalla prossima settimana – l'impossibilità di vendita dei carburanti tramite autobotti a Lukoil Italia. Un cambiamento che potrebbe comportare una revisione dei percorsi commerciali, su cui l'azienda sta già lavorando attivamente.

“Isab ci ha rassicurato circa la continuità delle forniture di prodotti da parte di Versalis, essenziali per il regolare funzionamento della raffineria”, spiega Andrea Bottaro, segretario della Uiltec Sicilia. “Rispondendo a una specifica richiesta sindacale sui progetti futuri, l'azienda ha dichiarato l'intenzione di proseguire le attività di raffinazione tradizionale, studiando al contempo nuove soluzioni per incrementare la competitività dell'impianto. Quanto ad eventuali manifestazioni di interesse da parte di grandi player del settore per l'acquisizione della raffineria, Isab ha precisato che non risultano al momento trattative in corso”, dice ancora il sindacalista.

Presente all'incontro anche il segretario della Femca Cisl Siracusa, Alessandro Tripoli. “Le risposte fornite dall'azienda, pur lasciando alcuni nodi aperti che continueremo a seguire passo dopo passo, confermano elementi importanti: la continuità produttiva, la tenuta del sito sotto il regime di Golden Power e la volontà di mantenere attivi gli investimenti. Anche le parole del Ministro, che ha ribadito l'attenzione del Governo e la messa in sicurezza dello stabilimento, rappresentano un segnale utile e coerente con il momento che stiamo attraversando.

Noi non ci prestiamo al gioco del caos, preferiamo un percorso chiaro e verificabile, fondato sull'analisi dei fatti, sulla definizione di obiettivi condivisi, sull'individuazione di indicatori precisi e su un monitoraggio costante delle

ricadute industriali e occupazionali. Siamo disponibili al confronto ogni volta che sarà necessario, senza sconti per nessuno ma con la responsabilità che merita un polo industriale che sostiene migliaia di famiglie. L'obiettivo è uno soltanto: garantire stabilità, sicurezza e futuro a questo territorio”.

“Restano tuttavia preoccupazioni sulla solidità della proprietà e sugli assetti futuri dell'impianto, che – aggiunge però Bottaro – deve essere supportato da un importante piano di investimenti volto al riammodernamento di una struttura operativa da oltre cinquant'anni. Per queste ragioni, riteniamo indispensabile un'interlocuzione con il Governo nazionale, unico soggetto in grado di fornire risposte concrete ai quesiti posti e di sostenere un percorso di rilancio industriale. In questo contesto le dichiarazioni del ministro Urso non bastano per fugare i dubbi sulla prospettiva industriale della raffineria”.

Per Tripoli, è “normale che in una fase così delicata vi siano timori tra i lavoratori, ed è giusto non ignorarli. E' altrettanto evidente che chi pensa di alimentare tensioni o creare allarmismi non troverà spazio nella Femca Cisl. Il nostro modo di affrontare le difficoltà è diverso: capire, verificare e contribuire alla soluzione dei problemi, non ingigantirli né drammatizzare ogni singola notizia”.